



ASILO DEI 2 ANNI

dedicato ai bambini del 2016



*Il "fare con" nasce da una consapevolezza che
accompagna tutta la vita: noi non possiamo fare nulla
al posto di un altro, possiamo però fare in modo che
qualcosa tra noi accada.*

E' questo qualcosa che accade che ci interessa.

Pur desiderando che i bambini possano trascorrere i loro primi anni di vita nel contesto familiare, caratterizzato da significative relazioni affettive che consentono di acquisire sicurezza e autonomia, di fronte alla richiesta di molti genitori, abbiamo voluto proporre una realtà scolastica in cui i più piccoli possano ritrovare la stessa familiarità, cura ed attenzione che riceverebbero dai genitori. Ciascun bambino, potendo scegliere, esprimerebbe la volontà di crescere con la mamma ed il papà in un ambiente conosciuto ed accogliente, allo stesso modo la nostra scuola vuole offrire ai bambini frequentanti la possibilità di vivere “bene” il tempo trascorso fuori casa. Un tempo “buono” caratterizzato dalla possibilità di incontrare la compagnia di un adulto che lo sostenga nei suoi passi di crescita.



IL BAMBINO

Il bambino non esiste solo per diventare adulto, ma esiste in primo luogo per essere un bambino. Ogni fase della sua vita deve essere vissuta autenticamente e pienamente secondo il suo senso profondo.

E' un punto fondamentale che il bambino stia bene e, un bambino sta bene quando incontra un altro che lo accoglie e lo riconosce, quando può vivere un'esperienza profonda che muove tutta la sua persona. Quando può capire chi è e dove sta andando; quando percepisce che esiste, che può crescere e quindi aprirsi al mondo nella scoperta di sé e della realtà che lo circonda, nello stupore che la realtà è sempre più grande di come si mostra. Nella natura del bambino c'è il bisogno di fare proprie le cose attraverso tutta la persona.



Questo aspetto dell'unità permette di interpretare e conoscere la realtà con tutto ciò che egli è: pensiero, cuore, corpo, sensi...un bambino è in azione con tutta la sua persona. Le educatrici, guardandolo nella sua unità, creano le condizioni perché il bambino possa dire di sé.

LA PROPOSTA DIDATTICA

L'attenzione alla routine quotidiana, all'uso delle proprie cose, al riordino dei giochi, alle possibilità che offre lo spazio della sezione, al pranzo come momento d'esperienza, è fondamentale per porre le premesse per iniziare una storia insieme. E' importante che la giornata sia scandita da momenti precisi che diventano punti di riferimento sicuri e iniziano a costruire nel bambino una prima percezione temporale. Dar significato e attenzione ai gesti quotidiani diventa per il bambino una possibilità concreta d'impatto e rapporto con la realtà stessa e possibilità di fare esperienza della dipendenza da essa.

Lo spazio ed il tempo della Scuola dell'Infanzia permettono al bambino, fin dall'inizio, di sperimentare il gioco come modo privilegiato per prendere parte attiva alla realtà. L'esperienza del gioco, della manipolazione, del segno lasciato sul foglio deve essere libera, soprattutto a questa età, dalla preoccupazione di un "prodotto".

IL METODO EDUCATIVO

Il bambino piccolo ha bisogno che ogni proposta parta da un adulto che valorizzi la sua iniziativa, lo accompagni, lo guardi, lo confermi, lo sostenga. La nostra scuola propone un metodo caratterizzato dall'esperienza; un'esperienza che non può essere insegnata ma vissuta. Essa è vera se ha una risonanza nell'intero mondo interiore del bambino e mobilita la sua intelligenza, affettività e curiosità in un positivo clima di esplorazione e di ricerca, generando una coscienza di sé e una possibilità di crescita. Non è solo il "fare", ma è creare le condizioni perché il bambino possa compiere un passo in più nella consapevolezza di ciò che gli accade, in modo che il suo agire diventi sempre più ricco di significato.



LA GIORNATA

L'**accoglienza** al mattino è un tempo delicato e prezioso: le educatrici di riferimento accolgono ciascun bambino in sezione e il genitore può comunicare direttamente con loro.

h. 8.00 - 8.30	Pre - scuola
h. 8.30 - 9.15	Accoglienza
h. 9.30	Saluto e giochi insieme
h. 10.00	Spuntino di frutta
h. 10.15	Cura di sé
h. 10.45	Giochi ed attività
h. 11.30	Pranzo
h. 12.15	Cura di sé
h. 12.30	Prima uscita
h. 13.00	Riposo
h. 15.30	Cura di sé
h. 15.45-16.00	Ricongiungimento e uscita
h. 15.40-18.00	Post - scuola

La **cura di sé** rappresenta un momento fondamentale per lo sviluppo dell'autonomia e dell'autostima. Il bambino gradualmente diventa sempre più indipendente: lava e asciuga le mani, utilizza i servizi igienici scoprendo il piacere di mantenersi asciutto, si veste, si spoglia e ha cura della propria persona.



Le **attività di gioco** offrono, attraverso la strutturazione di spazi e l'uso di materiali diversi, la possibilità di conoscere, esplorare, scoprire e stare con gli altri.

Il **pranzo** è un momento molto particolare in cui le educatrici pongono la massima attenzione alla relazione coi bambini che necessitano di uno spazio raccolto e tranquillo per essere seguiti e aiutati ad assumere il cibo; per questo motivo il pranzo, che segue il menù predisposto dall'ASL, viene servito in mensa in una zona dedicata solo ai bambini dell'asilo dei 2 anni.



La **nanna** e l'addormentamento sono importanti e il bambino impara a viverli serenamente quando si sente sicuro e ha fiducia nell'adulto di riferimento. L'accompagnamento dell'adulto aiuta il bambino a trovare una modalità personale per affrontare questo delicato momento.



LO SPAZIO

All'asilo dei 2 Anni i bambini trovano una struttura accogliente dove gli spazi sono predisposti a misura e pensati in modo da rispondere alle loro esigenze e ai loro bisogni. Gli spazi-angoli sono luoghi di esperienza e il bambino, muovendosi liberamente e scegliendo un gioco, agisce in modo autonomo e si misura con le proposte.

L'ANGOLO MORBIDO E LA TANA

Durante la giornata il bambino sente anche il bisogno di stare tranquillo, di rilassarsi, di distendersi, di stare un po' da solo o con un amico. Il tappeto morbido, i cuscini e la tana diventano uno spazio privilegiato per ritrovare la calma, per leggere un libro, per farsi fare una coccola dalla maestra.

SPAZIO DEL GIOCO SIMBOLICO

E' lo spazio privilegiato in cui il bambino, in modo personale e creativo, sperimenta il gioco del "far finta". Qui il bambino, attraverso più canali comunicativi, sperimenta nuovi ruoli per conoscere meglio se stesso, esprime emozioni e pensieri, entra in relazione, arricchisce il linguaggio, inventa situazioni nuove, le ripete e le ri-gioca.

SPAZIO DEI TRAVASI

La scoperta di tanti materiali permette al bambino di sperimentare il piacere sensoriale che nasce dal contatto tra il suo corpo e l'elemento manipolato. La percezione del caldo, del freddo, del morbido, del duro ... diventa occasione per apprendere concetti nuovi, per intuire somiglianze e contrasti.

SPAZIO DELLE COSTRUZIONI E DEI GIOCHI A TERRA

Il bambino sperimenta il gusto di provare, di costruire e di smontare, di trovare soluzioni nuove, di dare forma ad un'idea, di risolvere un problema, di sperimentare un progetto comune, di classificare, seriare, conoscere materiali nuovi, di sperimentare giochi nuovi.

SPAZIO GRAFICO- PITTORICO E DELLA MANIPOLAZIONE

L'incontro con un nuovo materiale regala al bambino sensazioni tattili nuove o già conosciute, pertanto rassicuranti. Toccare, schiacciare, incidere, tagliare, staccare, fare buchi, palline e serpenti... permettono al bambino di intervenire sulla realtà, di modificarla, di trasformarla. Il bambino percepisce il proprio sé nel momento in cui si accorge di poter lasciare una traccia.

L'Asilo dei 2 anni è inserito in un istituto che comprende anche tutti gli altri livelli di scuola. Ha una sua entrata e degli spazi autonomi, un ampio parco esterno, attrezzato di giochi strutturati e uno spazio per l'orto. Il parco permette al bambino di osservare, scoprire, costruire, correre, scivolare.

SCUOLA – FAMIGLIA

L'ingresso dei bambini in un ambiente nuovo è un momento di crescita poiché segna il passaggio a una vita autonoma dalla famiglia, ma è anche un momento molto delicato.

Le insegnanti curano in modo particolare i rapporti di continuità con l'ambiente di provenienza, predisponendo spazi e tempi consoni all'accoglienza sia dei nuovi bambini che delle loro famiglie. Nella prima settimana di ingresso di ogni bambino, infatti, viene prevista la presenza a scuola di un genitore e gli inserimenti all'Asilo saranno scaglionati e gradualmente.

Riteniamo importante, nel rispetto dei ruoli, la **condivisione** da parte della famiglia della proposta educativa della scuola in un rapporto di reciproca fiducia.

Sono previsti:

- **Incontri di confronto e verifica**, ogni tre mesi, dell'esperienza che i bambini stanno vivendo.
- **Colloqui personali** con le insegnanti come momento di riflessione sulla crescita di ogni singolo bambino.
- **Strumenti di comunicazione** diversi (messaggi inviati ai genitori, avvisi esposti nella bacheca, diario personale) con lo scopo di far conoscere ai genitori i passi più significativi dell'esperienza.
- **Riunioni su tematiche educative** in raccordo con la Scuola dell'Infanzia.
- **Proposte di festa** come occasioni importanti per permettere ai bambini di vedere che l'esperienza che vivono a scuola coinvolge anche papà e mamma.



La **continuità educativa** è poi garantita nel passaggio alla Scuola dell'Infanzia attraverso un progetto che faciliti lo spostamento del gruppo, suddiviso in sottogruppi all'interno delle rispettive sezioni. L'individuazione della composizione dei gruppi e delle future insegnanti verrà definita dalle insegnanti dell' "Asilo dei due anni" in seguito alla condivisione delle osservazioni sistematiche svolte durante l'anno. Tra gli obiettivi del progetto continuità:

- Favorire la conoscenza e l'instaurarsi di una relazione di fiducia con le future insegnanti di riferimento.
 - Facilitare le prime relazioni con i nuovi futuri compagni.
 - Acquisire familiarità con lo spazio e i materiali della sezione nuova.
- Il progetto prevede un graduale inserimento del gruppo all'interno della sezione, attraverso la proposta di attività ludiche durante i mesi di maggio e giugno.



**IL NOSTRO
TO**

LA FORMAZIONE

INVESTIMEN-

La disponibilità delle insegnanti a formarsi e ad auto-aggiornarsi con specifici corsi, dentro ad un progetto di rete fondato su collaborazione e confronto con asili nido e scuole dell'Infanzia, lo studio di testi specializzati e libri, la progettazione di corsi di formazione interni al nostro Istituto, aperti anche alle altre scuole della provincia, favoriscono il supporto necessario alle teorie educative e pedagogiche condivise.

"L'adulto può educare solo se si lascia educare": la formazione è una occasione per:

- rileggere il quotidiano sulla base di riferimenti condivisi;
- avere un giudizio di stima positivo, guardando il bambino come talento;
- lasciarsi interrogare da pensieri diversi dal proprio;
- continuare a stupirsi!

EVEN MORE ENGLISH

La proposta *Even More English* prevede la presenza dell'insegnante madrelingua inglese in compresenza con l'insegnante di sezione ogni giorno, da ottobre fino a maggio, durante un particolare momento della giornata.

È una proposta a scelta della famiglia.



Il Piano dell'Offerta Formativa è consultabile sul sito www.imiberg.it



Istituto Paritario Maria Immacolata

Via S. Lucia n. 14 - 24128 Bergamo

Tel. 035.230.250 - Fax 035.231.471

e-mail: segreteria@imiberg.it - www.imiberg.it